Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

LotusGrill Pasta infiammabile di sicurezza

Ulteriori nome commerciale

BP-L-200, BP-L-500

UFI: C300-P0FS-S00J-GT16

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Pasta infiammabile per l'uso in barbecue della società LotusGrill GmbH.

Usi non raccomandati

Il prodotto deve essere adoperato solo per l'uso previsto.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore

Ditta: LotusGrill GmbH
Indirizzo: Rheingönheimer Weg 3-5
Città: D-67117 Limburgerhof
Telefono: +49 (0)6236-461805
Persona da contattare: Harri Paakkanen Telefono: +49 (0)6236-461805
E-mail: h.paakkanen@lotusgrill.de
Internet: www.lotusgrill.de

Fornitore

Ditta: E+H Services AG
Indirizzo: Industriestraße 14
Città: CH-4658 Däniken
Telefono: +41 62 288 61 11 Telefax: +41 62 288 61 90
Persona da contattare: Dario Saputelli
E-mail: dsaputelli@eh-services.ch
Internet: www.eh-services.ch

1.4. Numero telefonico di emergenza:

Veleno chiamata d'urgenza numero (Mainz, Germania): +49 (0)6131 - 19240 (24h - de, en)
Tox Info Suisse - Tel. 145 | 24 ore (www.toxi.ch)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Flam. Liq. 2; H225
Eye Irrit. 2; H319

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:

Indicazioni di pericolo

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319	Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337+P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P501	Non smaltire il contenuto insieme ai rifiuti domestici ed eseguire lo smaltimento secondo le norme regionali/nazionali.

2.3. Altri pericoli

Questo materiale può essere acceso da riscaldamento, scintille, fiamme e altre fonti di accensione (per esempio elettricità statica, fiamme pilote, attrezzatura meccanica/elettrica e apparecchi elettronici, quali cellulari, computer e cercapersone che non sono stati classificati come intrinsecamente sicuri). I vapori sono più pesanti dell'aria e si espandono rasoterra.

Le sostanze contenute in questa miscela non corrispondono ai criteri per una classificazione quale PBT o vPvB.

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri. Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine nell'uomo, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
64-17-5	etanolo alcool etilico			70 - < 75 %
	200-578-6	603-002-00-5		
	Flam. Liq. 2, Eye Irrit. 2; H225 H319			
7732-18-5	Acqua			<=30 %
	231-791-2			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
64-17-5	200-578-6	etanolo alcool etilico	70 - < 75 %
	per inalazione: CL50 = 95,6 mg/l (vapori); per via orale: DL50 = 6200 mg/kg Eye Irrit. 2; H319: >= 50 - 100		

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi!

In seguito ad inalazione

Provvedere all' apporto di aria fresca. Se le vie respiratorie presentano irritazioni, consultare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

Cambiare indumenti contaminati. In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

In seguito a contatto con gli occhi

Togliere le lenti a contatto. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente con acqua corrente per almeno 10 - 15 minuti tenendo gli occhi aperti. In caso di disturbi prolungati, rivolgersi al proprio oculista.

In seguito ad ingestione

Sciacquare la bocca e sputare il liquido. NON provocare il vomito. Far bere molta acqua a piccoli sorsi (effetto diluente). In caso di disturbi prolungati, rivolgersi al proprio oculista.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Provoca grave irritazione oculare.
Irritazioni a contatto con gli occhi e irritazioni/reazioni allergiche a contatto con la pelle. Dolori di testa.
In caso di assorbimento orale di dosi elevate, improbabile nell'uso normale: danni a diversi sistemi organici.
Polmonite da aspirazione. Accelerazione dell'attività cardiaca. Depressione SNC. Vertigini. Euforia. Cefalea. Ebrezza. Nausea. Stato di coscienza alterato.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.
Nebbia d'acqua. schiuma resistente all' alcool. polvere BC. Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO_2).

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio. Biossido di carbonio (anidride carbonica). I vapori sono più pesanti dell'aria e si espandono rasoterra. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d' incendio: Utilizzare una maschera protettiva ermetica. Vestito protettivo.

Ulteriori dati

Abbattere gas/vapori/nebbie con getto d'acqua a pioggia.
Raccogliere separatamente l'acqua di spegnimento se contaminata. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.
Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Utilizzare indumenti prottetivi individuali. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo. Nel caso di uscita di gas o di diffusione in corsi d'acqua, sul suolo o in fogne informare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).
Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

Per la pulizia

Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7
Protezione individuale: vedi sezione 8
Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Se si utilizza il prodotto in locali ristretti e caldi: Provvedere a una ventilazione sufficiente.
Sul posto di lavoro (durante la produzione/ il travaso): Utilizzare indumenti prottetivi individuali.
Non gettare i residui nelle fognature; non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche.
L'emissione di vapori combustibili è possibile con temperature superiori a: 18°C

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati.
Protezione preventiva della pelle con crema protettiva. Dopo il lavoro lavare mani e viso. Non mangiare né bere durante l'impiego.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato.
Conservare soltanto nel recipiente originale.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Tenere lontana/e/o/i da: calore. Agenti ossidanti. Acido. Sostanze pericolose piroforiche o autoriscaldanti.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Proteggere da raggi solari e fonti di calore. Evitare fonti di innesco.

7.3. Usi finali particolari

Pasta infiammabile per l'uso in barbecue della società LotusGrill GmbH.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite per l'esposizione (VME/VLE; Suva, 1903.f)

N. CAS	Sostanza	ppm	mg/m³	f/ml	Categoria	Provenienza
64-17-5	Ethanol	500	960		VME 8 h	
		1000	1920		VLE courte durée	

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Provvedere ad una ventilazione sufficiente. Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi

per l'aspirazione locale. (es. nella produzione o nel travaso). Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Non necessaria in condizioni d'uso normali.
Sul posto di lavoro (durante la produzione/ il travaso): Occhiali di protezione chiusi a tenuta con protezione laterale.

Protezione delle mani

Se usato conformemente alle istruzioni non è necessaria una protezione delle mani visto che l'uso conforme non dovrebbe comportare un contatto con la pelle.
Sul posto di lavoro (durante la produzione/ il travaso):
Si devono indossare guanti di protezione collaudati:.
Materiale appropriato: / Spessore del materiale del guanto: Butil gomma elastica (0,5 mm), FKM (caucciù di fluoro) (0,4 mm)
tempo di apertura: >8h
Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

Protezione della pelle

Non necessaria in condizioni d'uso normali.
Sul posto di lavoro (durante la produzione/ il travaso): Vestito protettivo.

Protezione respiratoria

Non necessaria in condizioni d'uso normali.
Sul posto di lavoro (durante la produzione/ il travaso):
superamento del valore limite: apparecchio per filtraggio del gas (EN 141).

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Pasta/Gel
Colore:	incolore
Odore:	di: Alcool.
Punto di fusione/punto di congelamento:	Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	85 °C
Infiammabilità:	Nessun dato disponibile
Inferiore Limiti di esplosività:	0,56 vol. %
Superiore Limiti di esplosività:	8 vol. %
Punto di infiammabilità:	18 °C
Temperatura di autoaccensione:	425 °C
Temperatura di decomposizione:	Nessun dato disponibile
Valore pH:	Nessun dato disponibile
Viscosità / cinematica: (a 25 °C)	3,97 mm²/s
Idrosolubilità:	Nessun dato disponibile
Solubilità in altri solventi	
Nessun dato disponibile	
Tasso di dissoluzione:	Nessun dato disponibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	Nessun dato disponibile
Stabilità della dispersione:	Nessun dato disponibile
Pressione vapore: (a 50 °C)	0,6 hPa
Pressione vapore:	Nessun dato disponibile
Densità (a 20 °C):	0,803 g/cm³

Densità relativa:	Nessun dato disponibile
Densità apparente:	Nessun dato disponibile
Densità di vapore relativa:	Nessun dato disponibile
Caratteristiche delle particelle:	Nessun dato disponibile

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprieta' esplosive

Nessun dato disponibile

Alimenta la combustione:	Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione	
Solido:	Nessun dato disponibile
Gas:	Nessun dato disponibile

Proprietà ossidanti

Nessun dato disponibile

Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione:	Nessun dato disponibile
Test di separazione di solventi:	Nessun dato disponibile
Solvente:	562,1 g/l
Contenuto dei corpi solidi:	Nessun dato disponibile
Punto di sublimazione:	Nessun dato disponibile
Punto di ammorbidimento:	Nessun dato disponibile
Punto di scorrimento:	Nessun dato disponibile
Viscosità / dinamico:	Nessun dato disponibile
Tempo di scorrimento:	Nessun dato disponibile

Ulteriori dati

Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa in normali condizioni ambientali.
Pericolo di infiammazione.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile in condizioni ambientali normali (temperatura ambiente).

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Se usato conformemente a quanto specificato si esclude il verificarsi di reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Fonti di calore, fiamme libere o altre fonti di innesco. Manipolazioni in contenitori/tubazioni conduttive e senza messa a terra.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti, forti. Acido.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio. Biossido di carbonio (anidride carbonica). Vapori e gas irritanti/tossici.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Effetti in seguito al componente "etanolo".

Effetti/sintomi acuti (dopo inalazione, esposizione a concentrazioni elevate):
Gola secca/mal di gola, tosse, irritazione delle vie respiratorie, mucose nasali, difficoltà respiratoria, depressione SNC, sintomi simili come nel caso di ingestione.

Effetti/sintomi acuti (dopo ingestione, assunzione massiccia):
Possibile polmonite da aspirazione, colore rosso della pelle, aumento della temperatura corporea, pelle umida/fredda, agitazione/irrequietezza, accelerazione dell'attività cardiaca, depressione SNC, vertigini, euforia, cefalea, ebrezza, nausea, vomito, disturbi reattivi, disturbi di coordinazione, disturbi alla vista, disturbi di concentrazione, vaneggiamenti, disturbi della sensibilità al dolore, aritmia cardiaca, stato di coscienza alterato, tremore, crampi/contrazioni muscolari incontrollate, pupille dilatate.

Effetti/sintomi acuti (dopo contatto con gli occhi):
Arrossamento dei tessuti oculari. Lacrimazione.

Effetti/sintomi acuti (dopo contatto con la pelle):
leggere irritazioni

ATEmix calcolato

ATE (orale) > 2000 mg/kg; ATE (cutanea) > 2000 mg/kg; ATE (inalazione vapore) > 20 mg/l; ATE (inalazione polvere/nebbia) > 5 mg/l

N. CAS	Nome chimico					
	Via di esposizione	Dosi		Specie	Fonte	Metodo
64-17-5	etanolo alcool etilico					
	orale	DL50 mg/kg	6200	Ratto	IUCLID	
	inalazione (4 h) vapore	CL50	95,6 mg/l	Ratto	RTECS	

Irritazione e corrosività

Provoca grave irritazione oculare.
Corrosione/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Effetti in seguito al componente "etanolo".

Secchezza della pelle, disturbi gastro-intestinali, ingrossamento del fegato e danni epatici, cambiamenti del quadro ematologico, effetti sul sistema cardiocircolatorio, aumento della pressione sanguigna, danni al sistema nervoso, disturbi comportamentali, turbamento, reazioni di sensibilità anomale, tremore, danni al midollo osseo, danni al sistema endocrino, indebolimento del sistema immunitario.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine nell'uomo, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] | [d]	Specie	Fonte	Metodo
64-17-5	etanolo alcool etilico					
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 9268 - 14221 mg/l	48 h	Daphnia magna	IUCLID	

12.2. Persistenza e degradabilità

Dati non disponibili.
L'etanolo è biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Dati non disponibili.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
64-17-5	etanolo alcool etilico	-0,31

12.4. Mobilità nel suolo

Dati non disponibili.
L'assorbimento di etanolo nel suolo è molto basso poiché l'etanolo volatilizza molto facilmente.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

12.7. Altri effetti avversi

Dati non disponibili.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Non smaltire i resti di prodotto con i rifiuti domestici e non immettere negli scarichi o nel WC.
Portare il contenuto/il recipiente in un punto di raccolta di sostante nocive autorizzato
Secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER) numero identificativo dei siti destinati ai rifiuti / descrizione dei rifiuti devono essere esposti in modo dettagliato e specifico per ogni industria e processo.

Codice di rifiuto del prodotto (RS 814.610.1, OTRif)

130703 Oli esausti e residui di combustibili liquidi (tranne gli oli commestibili e gli oli esausti di cui ai capitoli 05, 12 o 19); Rifiuti di carburanti liquidi; Altri carburanti (comprese le miscele); rifiuto speciale

Codice di rifiuto dello scarto prodotto (RS 814.610.1, OTRif)

130703 Oli esausti e residui di combustibili liquidi (tranne gli oli commestibili e gli oli esausti di cui ai capitoli 05, 12 o 19); Rifiuti di carburanti liquidi; Altri carburanti (comprese le miscele); rifiuto speciale

Codice di rifiuto contaminate imballaggio (RS 814.610.1, OTRif)

150110 Rifiuti di imballaggi, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti); Imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta separata); Imballaggi contenenti residui di sostanze o di rifiuti speciali con caratteristiche particolarmente pericolose o contaminati da tali sostanze o rifiuti speciali; rifiuto speciale

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.
Detergente consigliato: Acqua (con detergente)

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 1170
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	ETANOLO IN SOLUZIONE (ALCOL ETILICO IN SOLUZIONE)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	3
14.4. Gruppo di imballaggio:	II
Etichette:	3

Codice di classificazione:	F1
Disposizioni speciali:	144 601
Quantità limitate (LQ):	1 L
Quantità consentita:	E2
Categoria di trasporto:	2
Numero pericolo:	33
Codice restrizione tunnel:	D/E

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 1170
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	ETANOLO IN SOLUZIONE (ALCOL ETILICO IN SOLUZIONE)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	3
14.4. Gruppo di imballaggio:	II
Etichette:	3

Codice di classificazione:	F1
Disposizioni speciali:	144 601
Quantità limitate (LQ):	1 L
Quantità consentita:	E2

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 1170
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	ETHANOL SOLUTION (ETHYL ALCOHOL SOLUTION)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	3
14.4. Gruppo di imballaggio:	II
Etichette:	3

Disposizioni speciali:	144
Quantità limitate (LQ):	1 L
Quantità consentita:	E2
EmS:	F-E, S-D

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 1170
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	ETHANOL SOLUTION
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	3
14.4. Gruppo di imballaggio:	II
Etichette:	3

Disposizioni speciali:	A3 A58 A180
Quantità limitate (LQ) Passenger:	1 L
Passenger LQ:	Y341
Quantità consentita:	E2
Istruzuzioni IATA per l'imballo - Passenger:	353
Max quantità IATA - Passenger:	5 L
Istruzuzioni IATA per l'imballo - Cargo:	364
Max quantità IATA - Cargo:	60 L

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non sono previste precauzioni particolari.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3, Iscrizione 40

2004/42/CE (VOC): 70 % (562,1 g/l)

Ulteriori dati

Normativa (CE) 648/2004 riguardante i detergenti: non applicabile
Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato dell'ozono: non applicabile
REGOLAMENTO (CE) N. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti: non applicabile
REGOLAMENTO (CE) n. 649/2012 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO sull’esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose: Questa miscela non contiene nessuna sostanza chimica soggetta alla procedura di notifica di esportazione (Appendice I).
La miscela contiene le seguenti sostanze altamente problematiche (SVHC) riportate nella candidate list conformemente all'articolo 59 del regolamento REACH: nessuna
Questa miscela contiene le seguenti sostanze estremamente problematiche (SVHC) soggette ad autorizzazione ai sensi dell'Allegato XIV del Regolamento REACH: nessuna

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavore:	Rispettare i limiti all'impiego secondo l'ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori, OLL 5 (RS 822.115). I giovani che seguono una formazione professionale di base sono autorizzati a lavorare con questo prodotto soltanto se ciò è previsto nelle rispettive ordinanze sulla formazione per il raggiungimento degli obiettivi di formazione e se le condizioni del piano di formazione e le restrizioni d'età vigenti sono soddisfatte. I giovani che non seguono una formazione professionale di base non possono utilizzare questo prodotto. Sono considerati giovani i lavoratori, di ambedue i sessi, fino ai 18 anni compiuti. Rispettare i limiti all'impiego secondo l'ordinanza sulla protezione della maternità (RS 822.111.52) durante la gravidanza e la maternità. Le donne incinte e le madri allattanti possono venire a contatto con questo prodotto (questa sostanza /questo preparato) soltanto se, in base a una valutazione dei rischi secondo l'articolo 63 OLL 1 (RS 822.111), non ne risultano minacce concrete per la salute della madre e del bambino o se è possibile ovviare a tali minacce mediante adeguate misure di protezione. Rispettare i limiti all'impiego di donne in età feconda.
Tenore di COV (OCOV):	70 %

Ulteriori dati

Technische Regeln für brennbare Flüssigkeiten (TRbF): 100; 110
Inoltre si devono rispettare le norme derivanti dalla legislazione nazionale!

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione:
1,2,4,6,7,8,9,11,12,15,16.
Versione 1,00 - 30.03.2016 - prima stesura
Versione 1,01 - 25.09.2020 - revisione generale
Versione 1,02 - 06.06.2023 - revisione generale

Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (Accordo europeo per il trasporto di merci pericolose su strada)
BImSchV: Regolamento tedesco sulla protezione dall'immissione
CAS: Chemical Abstracts Service
DIN: Norma dell'Istituto tedesco per la standardizzazione
EC: Concentrazione effettiva
CE: Comunità Europea
EN: Norma europea
IATA: International Air Transport Association
Codice IBC: Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di prodotti chimici pericolosi
ICAO: International Civil Aviation Organization
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
ISO: Norma dell'Organizzazione internazionale per la normazione
CLP: Classification, Labeling, Packaging
IUCLID: International Uniform ChemicaL Information Database
LC: Concentrazione letale
LD: Dose letale
log Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua
MARPOL: Maritime Pollution Convention = Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi
OECD: Organisation for Economic Co-operation and Development
PBT: Persistente, bioaccumulabile, tossico
RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose
TRGS: Regole tecniche per le sostanze pericolose
UN: United Nations (Organizzazione delle Nazioni Unite, ONU)
VOC: Volatile Organic Compounds (composti organici volatili, COV)
vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
VwVwS: Regolamento amministrativo tedesco sulle sostanze pericolose per l'acqua
WGK: Classe di rischio per le acque
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
DNEL: Derived No Effect Level
PNEC: Predicted No Effect Concentration
TLV: Threshold Limiting Value
STOT: Specific Target Organ Toxicity
AwSV: Regolamento tedesco sugli impianti a contatto con sostanze contaminanti dell'acqua
Flam. Liq: Liquido infiammabile
Eye Irrit: Irritazione oculare

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008 [CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Flam. Liq. 2; H225	In base ai dati risultanti dai test
Eye Irrit. 2; H319	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319 Provoca grave irritazione oculare.

Ulteriori informazioni

Le indicazioni di questo foglio di sicurezza intendono descrivere il prodotto rtelativamente alle necessarie misure di sicurezza. Le informazioni riportate servono da orientamento per maneggiare, usare, lavorare, stoccare,trasportare, smaltire il prodotto in sicurezza e nel caso di uno spargimento. Il foglio di sicurezza è stato rerdatto sulla base delle informazioni dei fornitorida parte di:

asseso AG, Ottostraße 1, 63741, Aschaffenburg, Germania
Telefono: +49 (0)6021 - 1 50 86-0, Telefax: +49 (0)6021 - 1 50 86-77, E-Mail: eu-sds@asseso.eu,
www.asseso.eu

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)